

DAL 1948 DALLA PARTE DELLE DONNE

DICEMBRE/GENNAIO

# BELLA®

€ 1,50

## NATALE

*Viverlo al meglio  
ai tempi del Covid*

## ADDIO 2020

*Anno bisesto,  
anno funesto!*

## INSEGNANTI

*Angeli degli adulti  
di domani*

## VETRINE DI NATALE

*Idee regalo e consigli  
per gli acquisti*

*in  
omaggio  
TANTISSIMI  
CODICI SCONTO  
per i tuoi  
regali*

## MEGHAN MARKLE

*Di nuovo  
in dolce attesa?*

## SCARLETT JOHANSSON

*Un 2020 da ricordare*

## NICOLE KIDMAN

*"Vado dove mi porta  
il cuore"*

## MODA

*L'armadio  
delle feste*

*Bella Hadid*

# Regina

# DELLE FESTE

P.L. 24/11/2020



ISSN 2281-6291

00010

9 772281 629063

gmp



## Damiana Natali

*direttore d'orchestra*

È una delle pochissime bacchette rosa italiane con una carriera internazionale caratterizzata dall'unicità di essere anche compositore. I suoi brani sono stati trasmessi in mondovisione. L'ultimo brano composto è il Dona Pacem, per soli coro ed orchestra.



# NOTE DI NATALE

**C**osa sarebbe il Natale senza musica? ogni festa ha una musica e questo periodo solitamente è un tripudio di performance e concerti. Ogni anno Damiana Natali, direttrice d'orchestra nota a livello internazionale, calca i palcoscenici per donare al suo pubblico una magia di note. È salita sul podio la prima volta a 15 anni e da allora continua il suo

lavoro come una fuoriclasse insieme alle colleghe estere tra cui Barbara Hannigan, Mirga Gražinytė-Tyla, Zhang Xiang, Alondra de la Parra. Damiana nel 2008 ha creato l'Orchestra Ars Armonica APS, con cui ha acquisito il primato di essere la prima donna italiana a fondare una compagine di professori provenienti da orchestre internazionali. Con essa ha realizzato migliaia di ore di musica e centinaia di concerti finanziando con gli incassi progetti benefici e di utilità sociali.





#### Dove ha trovato il coraggio?

“Le sconfitte e le difficoltà mi hanno resa forte e quando hai dei buoni progetti dall’Alto arriva sempre un aiuto”. La direttrice d’orchestra Damiana Natali ha rappresentato come testimonial brand unici dell’eccellenza italiana tra cui Ferrari Auto e casa Berlucchi. Eppure ci accoglie come una ragazza della porta a fianco. “Salire su un podio non vuol dire sentirsi superiori, io poi non sono molto alta, è una questione di visibilità, aiuta l’orchestra a vedere meglio il gesto e la mimica del direttore. La musica mi fa sentire invincibile solo se diviene gioia da donare agli altri”. Il pubblico è sempre molto generoso di applausi quando la vede e la sente dirigere: la sua è un’apparenza che spiazza, una figura esile che cela una forza incontenibile. Quest’anno non potrà realizzare il suo tradizionale e festoso concerto Note di Natale. “La vera musica quella dal vivo ci mancherà. Ma ci sono molti antidoti per respirare musica.” Ce li racconta? “I suoni vanno ascoltati, distinti, classificati nella memoria, proprio come fa un direttore d’orchestra. Percepire con l’orecchio può avvenire

così come si guarda con l’occhio, che manda degli impulsi alla mente che fa scaturire una serie di ricordi, memorie, emozioni.

#### Ma dove li ascoltiamo questi suoni?

“La musica è dovunque! dentro e fuori di noi, nella natura, nei rumori, nei suoni che esistono e convivono nei nostri ambienti in ogni momento della vita. Bisognerà cercarla dove spesso non ci accorgiamo che esista. In questo periodo di pandemia abbiamo riscoperto il silenzio ed il suo valore: la sua capacità di renderci soli ma anche di trovare intimità. con la musica, l’aria, il vento, i suoni che ci circondano, che percepiamo perché nel silenzio essi sembrano pochi e speciali. Quando tutto in città è in silenzio, si sentono i canti dei merli, delle tortore, dei codirossi e delle capinere, della rondine e dello scricciolo, sono tutti diversi, in tonalità, metrica, melodia. Per dirla come William Shakespeare “La terra ha musica per coloro che ascoltano”.

#### Cosa ci consiglia di ascoltare per festeggiare il Natale?

Tanti sono i canali tv, radio, you-tube e digitali che trasmettono musica. Poi Rai 5 canale 23, Radio 3, Radio Studio Uno Auditorium. Ma sarebbe bello anche trovare il modo di percepirla, farla nostra e soprattutto ricrearla. Cantare insieme una canzone di Natale e far cantare tutti in famiglia, ascoltando grandi interpre-

ti dalla leggera alla classica, dal jazz al pop. Lasciamo risuonare la musica che è in noi e negli altri che abbiamo accanto. Sono sicura che sarà una musica irripetibile e mai udita. Regalare musica è un regalo che non scade mai, un modo per farsi sempre ricordare. Un Natale senza musica è come una festa senza invitati. Ascoltiamo la musica dentro e fuori di noi. Anche quella del nostro cuore. E allora il Natale continuerà a risuonare come la migliore delle feste, di Luce e di Suoni” **B**

“Un Natale senza musica è come una festa senza invitati, ascoltiamo la musica dentro e fuori di noi. Anche quella del nostro cuore.

E allora il Natale continuerà a risuonare come la migliore delle feste, di Luce e di Suoni”

